

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N. 288 del 21 dicembre 2023

OGGETTO: Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Anno 2023 (art.30 D. Lgs. 201/2022).

L'annoduemilaventitrè addì ventuno del mese di dicembre, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito, alle ore 14,55, in 1^a convocazione, il Consiglio Metropolitano. La seduta si svolge in forma mista con la simultanea partecipazione sia in presenza fisica, nella sala delle adunanze del Palazzo della Città Metropolitana, sia mediante collegamento in videoconferenza. Presiede il Sindaco Metropolitano, ing. Antonio Decaro, con la partecipazione del Segretario Generale, avv. Donato Susca.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come appresso indicati:

- | | | | | | | |
|-------------------|-------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|--------------------|-----------------------|
| 1) DECARO ANTONIO | 2) ANACLERIO ALESSANDRA | 3) BRONZINI MARCO | 4) CARINGELLA GIUSEPPE | 5) CIAULA ANTONIO | 6) DI PINTO NICOLA | 7) DIGREGORIO MICHELE |
|-------------------|-------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|--------------------|-----------------------|

P	A
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	

- | | | | | | | |
|--------------------|----------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 8) GATTI ANTONELLA | 9) GIULITTO GIUSEPPE | 10) INDIVERI FELICE | 11) LAPORTA MICHELE | 12) MASTRANGELO GIOVANNI | 13) PIETROFORTE FRANCESCA | 14) VACCARELLA ELISABETTA |
|--------------------|----------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|

P	A
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	

In totale presenti il Sindaco Metropolitano e n. 12 Consiglieri.

Il Sindaco Metropolitano ed i Consiglieri: Bronzini, Ciaula, Di Pinto, Laporta e Vaccarella, in presenza fisica.

I Consiglieri: Caringella, Digregorio, Gatti, Giulitto, Indiveri, Mastrangelo e Pietroforte, collegati in videoconferenza.

b) i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

- | | |
|---------------|-----------------------|
| 1) Presidente | CEA MICHELE |
| 2) Componente | ALTIERI ANGELA |
| 3) Componente | DELLA FONTE GUALTIERO |

P	A
	x
	x
	x

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale, avv. Donato Susca, in presenza fisica, nella sala delle adunanze del Palazzo della Città Metropolitana;

d) il movimento in entrata ed uscita dei Consiglieri Metropolitani e del S.G. sono evidenziati nel verbale della odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Il Sindaco Metropolitano, ing. Antonio Decaro, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'approvazione del Consiglio metropolitano la proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno suppletivo della odierna seduta, concernente: "Riconizzazione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Anno 2023 (art.30 D. Lgs. 201/2022)".

Previa istruttoria del Servizio Coordinamento, Razionalizzazione e Controllo di Società, Enti ed Organismi Partecipati, concernente l'argomento in oggetto, il Sindaco Metropolitano relaziona:

"Premesso che:

- la Città Metropolitana di Bari è subentrata all'omonima Provincia a far data dall'01/01/2015, ai sensi e per gli effetti della legge 7 aprile 2014 n. 56 (c.d. Legge Delrio), che all'art.1 comma 16, testualmente recita "*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46*"....omissis;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 51 del 23/03/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 59 del 26/04/2023, è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023-2025;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 77 del 28/04/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività (PIAO) 2023-2025;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13/07/2023, è stato approvato il DUP 2024-2026;

Richiamato il D. Lgs. 201/2022 che ha introdotto, all'art.30, l'obbligo delle amministrazioni locali, compresa la Città Metropolitana di Bari, di procedere, contestualmente all'analisi delle società partecipate, a verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Considerato che, in sede di prima applicazione il termine ultimo per la presentazione della verifica richiamata è fissato al 31/12/2023;

Dato atto che, stante la ripartizione di competenze disposta dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.149/2021, il Direttore Generale dell'Ente, con note Pg. 98387/2023, Pg. 98389/2023, Pg. 98381/2023, ha individuato quale Servizio competente alla redazione della Relazione ex art.30 del D. Lgs. 201/2022 il Servizio Coordinamento, Razionalizzazione e Controllo di Società, Enti ed Organismi Partecipati;

Tenuto conto altresì che nella ridetta Relazione è stato disposto, con le medesime note su richiamate, che confluiscano, quali singoli sezioni, le relazioni esplicative inerenti i singoli "servizi pubblici locali a rilevanza economica" erogati dalla Città Metropolitana di Bari, con il coinvolgimento diretto delle unità operative interessate per materia, ossia il Servizio Welfare- Controllo dei Fenomeni Discriminatori per il servizio trasporto disabili e il servizio di assistenza specialistica; il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico per il servizio di verifica degli impianti termici ed il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità per il servizio di trasporto pubblico locale;

Rilevato che l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D. Lgs. 201/2022 che definisce “servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” o “servizi pubblici locali a rete” i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

Visto che in data 31.08.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha approvato le Linee guida e gli indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con i quali sono stati definiti i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economicofinanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;

Dato atto che le disposizioni citate prevedono che, per ogni servizio oggetto di rilevazione, si evincano: il concreto andamento del servizio dal punto di vista economico; la qualità del servizio; il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio; la misura del ricorso all'affidamento a società in house; gli oneri e i risultati in capo agli enti affidatari;

Considerato che con nota Pg. 101501/2023, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, il Dirigente del Servizio Welfare- Controllo dei Fenomeni Discriminatori ha comunicato che “...il servizio di trasporto disabili e il servizio di assistenza specialistica scolastica si configurano quali servizi sociali diretti ad assicurare e riconoscere il diritto costituzionale all'educazione, istruzione e formazione degli alunni disabili e in quanto tali sono assicurati senza oneri a carico dei titolari in base alla legge quadro n.104 del 05.02.1992 e successive integrazioni. Si specifica, altresì, che i servizi di cui sopra sono gestiti dalla Città Metropolitana, in base ad una Convenzione, per conto e con risorse esclusive della Regione Puglia per cui non vengono utilizzate risorse di Bilancio. Per quanto sopra sembrerebbero esclusi dal campo di applicazione dell'art.30, comma 1, del d. lgs. 201 del 23/12/2022..”

Richiamata la nota Pg. 101486/2023, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con cui il Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico ha comunicato che “...il servizio di verifica degli impianti termici non possa rientrare nel genus dei servizi di interesse economico generale di livello locale né tanto meno in quello dei servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” argomentando, tra gli altri, che “In tale quadro normativo è di tutta evidenza che l'attività ispettiva relativa al controllo degli impianti termici è chiaramente un obbligo di legge posto in capo alla Città Metropolitana di Bari. Trattasi dunque dell'esercizio obbligatorio di un potere di controllo che non è soddisfacimento di un bisogno della comunità locale. Tanto è sufficiente per verificare che nella fattispecie l'attività ispettiva sugli impianti termici esula dal perimetro applicativo del servizio pubblico locale, così come delimitato dal contenuto dell'art. 10 del d. Lgs. 201/2022.”

Vista la relazione di ricognizione inerente il Trasporto Pubblico Locale, di cui alla nota Pg.101473/2023 a firma del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità per il servizio di trasporto pubblico locale, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Precisato che ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

Tenuto conto che il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario procedere all'approvazione delle relazioni tecniche per come predisposte dalle unità operative interessate per materia”;

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Segretario Generale dà inizio alla votazione in modo palese, per appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco Metropolitano e n. 12 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco Metropolitano dichiara approvata la proposta di

deliberazione, avendo riportato il seguente esito: presenti e votanti n. 13; con voti favorevoli n. 13 (Decaro, Bronzini, Caringella, Ciaula, Di Pinto, Digregorio, Gatti, Giulitto, Indiveri, Laporta, Mastrangelo, Pietroforte e Vaccarella);

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Udita e condivisa la relazione del sig. Sindaco Metropolitano;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;

Visto il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022);

Visto il D.L. 25/05/2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23/07/2021, n. 106;

Visto il D. Lgs. 22/12/2022 n.201;

Visto il D.U.P approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13/07/2023;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. dal Dirigente del Servizio Coordinamento, Razionalizzazione e Controllo di Società, Enti ed Organismi Partecipati: "FAVOREVOLE",

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria né patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non richiede il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

tutto quanto in premessa precisato che si intende integralmente trascritto e riportato:

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. DI approvare, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, le Relazioni di ricognizione predisposte dalle unità operative interessate per materia (Pg. 101501/2023 Servizio Welfare- Controllo dei Fenomeni Discriminatori, Pg. 101486/2023 Servizio Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico, Pg.101473/2023 Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità), allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DI demandare al Servizio Coordinamento, Razionalizzazione e Controllo di Società, Enti ed Organismi Partecipati della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che le relazioni in questa sede approvate siano pubblicate senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmesse contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, nonché ogni altro adempimento inerente l'esecuzione del presente provvedimento.

Su proposta del Vice Sindaco Metropolitano

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

presenti e votanti n. 12; con voti favorevoli n. 12 (Bronzini, Caringella, Ciaula, Di Pinto, Digregorio, Gatti, Giulitto, Indiveri, Laporta, Mastrangelo, Pietroforte e Vaccarella), espressi mediante alzata di mano ed accertati dal Vice Sindaco Metropolitano che ne proclama il risultato

DELIBERA

- di conferire al presente provvedimento immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SUSCA

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

LAPORTA

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio on line della Città Metropolitana per quindici giorni consecutivi

dal 12 GEN 2024 al 27 GEN 2024 ex art.124, comma 1, del D. lgs 18/08/2000, n. 267.

Bari, li
12 GEN 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SUSCA

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

<input checked="" type="checkbox"/>	Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
	Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, li
12 GEN 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SUSCA



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Oggetto: Verifica andamento gestionale dei servizi pubblici locali ex art. 30 del d. Lgs. 201/22 – Riscontro nota prot. 98389 del 27/11/2023.

L'art. 2 del d. Lgs. 201/22 con le definizioni di cui al comma 1 lett. c) e d) definisce rispettivamente i «*servizi di interesse economico generale di livello locale*» o «*servizi pubblici locali di rilevanza economica*» ed i «*servizi di interesse economico generale di livello locale a rete*» o «*servizi pubblici locali a rete*». L'art. 30 con il comma 1 dispone che «*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori*». Con la nota in oggetto richiamata si «...*ritiene inquadrabile quale servizio rilevante ai sensi dell'art. 30 in commento, il servizio di verifica degli impianti termici...*».

Ebbene, lo scrivente ritiene invece che il servizio di verifica degli impianti termici non possa rientrare nel *genus* dei servizi di interesse economico generale di livello locale né tanto meno in quello dei servizi di interesse economico generale di livello locale a rete.

Di seguito le argomentazioni di merito.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico**

A scopo dirimente è utile delimitare la natura e la finalità del servizio di verifica degli impianti termici ripercorrendo cronologicamente gli interventi normativi che hanno condotto all'attuale assetto.

La legge n. 10/1991, nel fissare i principi generali per il conseguimento del risparmio energetico, ha previsto con l'art. 31, comma 3 che «*I comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti*». Con il successivo d. Lgs. n. 192/2005 il legislatore nazionale ha stabilito i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, demandando alle Regioni il compito di predisporre programmi, interventi e strumenti volti, nel rispetto dei principi di semplificazione e di coerenza normativa, all'attuazione omogenea e coordinata delle norme, alla sorveglianza della loro attuazione ed alla promozione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili; con l'art. 9 è stato inoltre disposto che le autorità competenti realizzino, con cadenza periodica gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione svolte secondo principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, omogeneità territoriale. L'obbligo dell'attività ispettiva è stato ancora ribadito dall'art. 9 del D.P.R. 74/2013 che ha definito criteri, parametri e modalità per dare attuazione unitaria.

A livello regionale con la promulgazione della L.R. n. 36/2013 rubricata «*Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del Catasto energetico regionale*» sono state individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1 «...nelle Province e nella Città metropolitana di Bari le autorità competenti per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ciascuna per il territorio di propria competenza...».

In tale quadro normativo è di tutta evidenza che l'attività ispettiva relativa al controllo degli impianti termici è chiaramente un obbligo di legge posto in capo alla Città Metropolitana di Bari. Trattasi dunque dell'esercizio obbligatorio di un potere di controllo che non è soddisfacimento di un bisogno della comunità locale. Tanto è sufficiente per verificare che nella fattispecie **l'attività ispettiva sugli impianti termici esula dal perimetro applicativo del servizio pubblico locale**, così come delimitato dal contenuto dell'art. 10 del d. Lgs. 201/2022.

Alle medesime coordinate interpretative si perviene anche considerando che il comma 2 del richiamato articolo 10 prevede espressamente che «*Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni*».



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico**

In altre parole, un servizio pubblico locale, per espressa previsione del legislatore nazionale, coincide con ogni servizio che può essere anche soddisfatto in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Ne consegue da questa assimilazione che un servizio pubblico locale reca in sé delle condizioni oggettive che sono ravvisabili in tre elementi costitutivi: autonoma iniziativa, interesse generale, azione su base volontaria e senza fini di lucro.

Per quanto concerne il primo carattere costitutivo il servizio di attività ispettiva ha carattere obbligatorio, e non è consentito alla pubblica amministrazione di ritirarsi in quanto può essere più efficacemente coperto dalla libera iniziativa. Pur ravvisando l'interesse generale, anche se in forma mediata, non trova riscontro neppure la possibilità di azione su base volontaria e senza fini di lucro. In merito a questo ultimo aspetto infatti va evidenziato che l'azione di sussidiarietà orizzontale non è ravvisabile in alcuna forma di esternalizzazione dell'azione pubblica, quali ad esempio l'affidamento al mercato di funzioni secondo il criterio dell'economicità e dell'efficienza o l'outsourcing di servizi pubblici. Di conseguenza, pur ricorrendo il carattere costitutivo del perseguimento dell'interesse generale, il difetto degli altri due elementi costitutivi (autonoma iniziativa e azione su base volontaria e senza fini di lucro) non consente di assimilare il servizio di attività ispettiva sugli impianti termici ad un servizio attuabile anche solo potenzialmente ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del d. Lgs. 201/22.

D'altro canto non sarebbe neanche possibile l'applicazione del comma 4 del più volte richiamato art. 10 che prevede l'istituzione del servizio pubblico locale solo ad esito di una apposita istruttoria «...sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali», questo perché l'attività ispettiva è posta solo ed esclusivamente in capo alla pubblica amministrazione che è investita del ruolo di autorità competente, non essendo possibile neanche potenzialmente pensare che l'attività ispettiva possa essere svolta in libero regime e nel caso in cui essa sia potenzialmente inidonea al soddisfacimento dei bisogni della comunità sia possibile pensare al suo soddisfacimento tramite l'istituzione del servizio di interesse economico generale di livello locale.

Tanto rappresentato si ritiene di avere fornito ogni utile elemento di valutazione

Cordialità

Bari, lì 13/12/2023

Il Dirigente

Giampiero di Lella



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ
Via Castromediano, 130 - tel. 080-5412879 - fax 080-5412872 - 70126 - BARI
PEC: pianostrategico.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Dott. Donato Susca
SEDE

AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E
CONTROLLO SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI
SEDE

OGGETTO: Riscontro vostra nota prot.98381/2023 del 27/11/2023 avente ad oggetto "*verifica andamento gestionale dei servizi pubblici locali ex art.30 del D.Lgs 201/2022*".

In riscontro alla vostra prot.98381/2023 del 27/11/2023 avente ad oggetto "*verifica andamento gestionale dei servizi pubblici locali ex art.30 del D.Lgs 201/2022*" si allega alla presente Relazione di Settore inerente il Trasporto Pubblico Locale, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs 201/2022.

Cordiali saluti.

EQ Trasporti
Ing. Antonio Laricchiuta

Il Dirigente
Ing. Cataldo LASTELLA





CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART.30 DEL D.LGS. n.201/2022

RICONIZIONE AL 31/12/2022

Trasporto Pubblico Locale

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della presente relazione è il Servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico in relazione ai servizi minimi della Città Metropolitana di Bari indicati nel programma di esercizio annuale.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 10 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" sono stati individuati funzioni e compiti conferiti alle Regioni ed agli enti locali, in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e sono stati fissati i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- con la Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. – Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale –, in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 117, è stato disciplinato, nella Regione Puglia, il sistema del trasporto d'interesse regionale e locale, ai sensi del precitato D.Lgs. 422/97;
- la predetta legge regionale 18/2002 ha attribuito alle Province funzioni e competenze relative al TPL;
- con la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 sono stati disciplinati i principi, gli indirizzi e le linee di intervento in materia di PRT (Piano Regionale Trasporti), stabilendo tra l'altro che le Province programmano, nell'ambito dei propri bacini, i servizi minimi di propria competenza sulla base degli indirizzi forniti dal PRT, assumendo come vincolo la programmazione sovraordinata di competenza regionale rispetto alla quale possono proporre alla regione eventuali rimodulazioni attinenti i servizi che interessano l'ATO di competenza;
- con la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", viene regolamentato ed organizzato, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione Europea e in

attuazione della disciplina statale, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra cui "i servizi di trasporto pubblico locale", stabilendo ed istituendo gli organi di governo di ATO, di cui al CAPO III, art. 17, in materia di trasporti regionale e locali, coincidenti con il territorio amministrativo delle Province e Città Metropolitana, per i servizi che non richiedono l'esercizio unitario regionale, riservando ai medesimi ambiti l'organizzazione la programmazione dei propri servizi nel rispetto delle prerogative assegnate alla regione dalla legislazione statale;

Il territorio servito dal TRL su gomma comprende sostanzialmente i 41 Comuni della Città Metropolitana oltre ad alcuni Comuni della Provincia di Barletta-Andria-Trani. I servizi di trasporto tra i diversi Comuni eseguiti dalle ditte consorziate avviene secondo il programma di esercizio allegato al contratto con il CO.TR.A.P..

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 16 della suddetta L.R. n. 18/2002 e ss. mm. e ii., ha affidato al CO.TR.A.P. di Bari, fino alla data del 31/12/2013, la gestione dei servizi di TPL di competenza, mediante sottoscrizione del contratto, iscritto al repertorio degli atti della Provincia di Bari al n. 48951 del 21/01/2005 e, successivamente, integrato con nuovi contratti aggiuntivi relativi alla classificazione di nuovi servizi minimi, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2007, per sopravvenute nuove esigenze di pubblico trasporto, rep. n. 51010/2007, rep. n. 51244/2008, rep. n. 52488/2009 e rep. n. 52584/2010. A tutt'oggi i contratti con il predetto consorzio sono ancora in essere e ciò in quanto gli stessi sono stati prorogati prima per quattro anni e mezzo e dopo per altri due anni ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle nuove competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali di cui alla L.R. 20 agosto 2012 n. 24 ss.mm.ii. e successivamente, a causa della situazione emergenziale dovuta al virus COVID 19, sono state concesse proroghe, l'ultima delle quali era prevista fino al 31-12-2022, sulla scorta delle disposizioni regionali e statali. Il Consiglio Metropolitano nella seduta del 30-11-2022 con deliberazione n. 191, aderendo e condividendo le finalità espresse all'art. 24 del comma 5 bis di cui al D.L. n. 4/2022, convertito con la legge 28 marzo 2022 n. 25, ha disposto, applicando l'art. 4, par. 4, del Reg. CE n. 1370/2007, la proroga del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico automobilistico rep. n. 48951 del 21/01/2005 e successivi atti integrativi, stipulato tra la Provincia di Bari, ora Città Metropolitana, e il Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi, in sigla CO.TR.A.P., fino alla data del 31-12-2026. In esecuzione della predetta deliberazione, in data 12/04/2023, il Dirigente di questo Servizio alla suddetta data e il Presidente del consorzio CO.TR.A.P hanno firmato digitalmente il contratto di proroga rep. n. 59071 del 13/04/2023, valido fino al 31/12/2026.

I corrispettivi erogati per l'anno 2022 risultano pari a 10.711.301,82 oltre Iva al 10% ora vigente da revisionarsi annualmente conformemente al tasso di inflazione ISTAT registrato nell'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), così come indicato nell'art.24 comma 5 della legge Regione Puglia n.10/2009.

Per quanto attiene ai criteri tariffari la Legge Regionale 18/2002 disciplina all'art. 26 i "Principi generali in materia tariffaria" prevedendo ai cc. 1 e 2 quanto segue:

"1. La Giunta regionale stabilisce, sentite le rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e i prezzi minimi dei biglietti di

corsa semplice dei servizi urbani e suburbani con l'obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l'integrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti.

2. Le basi tariffarie sono, di norma, incrementate annualmente applicando l'indice dell'inflazione reale".

I principali obblighi posti a carico del gestore possono essere così riassunti:

- In termini di investimenti:
 1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, delle reti, degli impianti propri, in dotazione o in uso esclusivo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
 2. Manutenzione ordinaria e straordinaria del parco veicoli atta a garantire la sicurezza, pulizia, efficacia ed efficienza operativa;
 3. Revisioni periodiche del parco veicoli prescritte dalla vigente normativa;
 4. Obbligo di richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente con riferimento all'immissione in circolazione degli autobus da adibire al TPL;
- In termini di qualità dei servizi:
 1. Adozione, nell'espletamento del servizio, dei procedimenti e delle misure necessarie per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;
 2. Obbligo di provvedere all'informazione capillare e preventiva delle variazioni relative al programma d'esercizio e all'aggiornamento delle informazioni al Pubblico;

Per quanto attiene i costi dei servizi per gli utenti, il gestore adotta i titoli di viaggio di cui all'articolo 27 del Testo Unico della Regione Puglia. Si procede, pertanto ad adeguare ed adattare al sistema le relative tariffe in vigore, in coerenza con gli atti emanati in tal senso dalla Regione nel periodo di vigenza contrattuale. Il gestore è tenuto ad applicare le tariffe agevolate di cui all'articolo 30 T.U.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il gestore ha attivato un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi per la verifica dei livelli di qualità raggiunti e del rispetto degli standard minimi concordati contrattualmente. Le risultanze del monitoraggio vengono annualmente trasmesse all'Ente entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di svolgimento del servizio, su supporto informatico od anche in via telematica.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'impresa affidataria del servizio è il CONSORZIO TRASPORTI AZIENDE PUGLIESI, in sigla CO.TR.A.P., con sede in Bari, Via Bruno Buozzi, 36 – 70132 – C.F. e P.IVA 05959250720.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO 2021

	KM. DI PERCORRENZA	CORRISPETTIVI EROGATI AL GESTORE	BASE TARIFFARIA (€/KM)	RICAVI COMPESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE
CONTRATTO DI SERVIZIO	5.963,942	10.511.581,76	0,07226	2.265.926,55	221	NESSUNO
RISULTATI RAGGIUNTI	5.860.365	10.511.581,76	0,07226	2.265.926,55	221	NESSUNO

SCOSTAMENTO	103.577	0,00	0,00	0,00	0,00	
-------------	---------	------	------	------	------	--

ANNO 2022

	KM. DI PERCORRENZA	CORRISPETTIVO EROGATO AL GESTORE	BASE TARIFFARIA (€/KM)	RICAVI COMMESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE
CONTRATTO DI SERVIZIO	5.963.942	10.711.301,82	€ 0,07363	4.190.445,29	215	NESSUNO
RISULTATI RAGGIUNTI	5.881.041	10.711.301,82	€ 0,07363	4.190.445,29	215	NESSUNO
SCOSTAMENTO	113.928	0,00	€ 0,07363	0,00	0,00	

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Gestore ha adottato la carta dei servizi del Settore Trasporti, nei termini prescritti dalla normativa vigente di cui alla legge 273/95 e secondo lo schema generale di riferimento per il settore dei trasporti allegato al DPCM 30.12.1998. La carta dei servizi definisce gli standards di servizio da garantire all'utenza nei termini indicati e costituisce il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	SICUREZZA DEL VIAGGIO E TUTELA AMBIENTALE	COMFORT DEL VIAGGIO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALLA CLIENTELA
CONTRATTO DI SERVIZIO	regolarità delle corse programmate	massima riduzione di qualsiasi rischio per la salute – riduzione emissioni nell'atmosfera	Aria condizionata su tutti gli automezzi – manutenzione periodica degli automezzi	Avvisi sui mezzi e nei punti vendita convenzionati
BENCHMARK				
RISULTATI RAGGIUNTI	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
SCOSTAMENTO	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

CONTRATTO DI SERVIZIO	Rispetto di tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi es: Manutenzione ordinaria e straordinaria parco veicoli con le revisioni periodiche, ecc	Sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto – rispetto delle disposizioni dei CCNL del settore	Invio annuale attestazione avvenuto adempimento degli obblighi contributivi	Invio dati all'osservatorio di cui all'art.25 del T.U.	istituzione contabilità separata	rispetto programma di esercizio annuale	Nomina direttore di Esercizio in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale
RISULTATI RAGGIUNTI	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
SCOSTAMENTO	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

6. VINCOLI

Il gestore si impegna a promuovere progetti di miglioramento delle infrastrutture con particolare riguardo a quelle a supporto dell'intermodalità, a realizzare gli investimenti, con particolare riguardo al rinnovo del materiale rotabile e tecnologia di controllo.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche effettuate il Trasporto Pubblico Locale risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Non sussistono grandi differenze tra i chilometri di percorrenza stabiliti contrattualmente e quelli di fatto percorsi. La società che gestisce il servizio attua un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 14001. L'ADOZIONE DI UN Sistema di Gestione Qualità e di un Sistema di Gestione Ambiente dimostra la volontà del Consorzio di garantire che la produzione dei servizi avvenga nella piena soddisfazione delle esigenze della clientela, che la gestione del proprio sistema avvenga nei massimi livelli di efficacia ed efficienza, che le prestazioni ambientali dei processi aziendali soddisfino costantemente i requisiti di legge. Di recente la Direzione del CO.Tr.A.P. ha implementato la NORMA SA8000 investendo sul capitale umano quale risorsa strategica.

Il Dirigente
Ing. Catando Lastella



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART.30 DEL D.LGS. n.201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

Trasporto Pubblico Locale

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Oggetto della presente relazione è il Servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico in relazione ai servizi minimi della Città Metropolitana di Bari indicati nel programma di esercizio annuale.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 10 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" sono stati individuati funzioni e compiti conferiti alle Regioni ed agli enti locali, in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e sono stati fissati i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- con la Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. – Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale –, in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 117, è stato disciplinato, nella Regione Puglia, il sistema del trasporto d'interesse regionale e locale, ai sensi del precitato D.Lgs. 422/97;
- la predetta legge regionale 18/2002 ha attribuito alle Province funzioni e competenze relative al TPL;
- con la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 sono stati disciplinati i principi, gli indirizzi e le linee di intervento in materia di PRT (Piano Regionale Trasporti), stabilendo tra l'altro che le Province programmano, nell'ambito dei propri bacini, i servizi minimi di propria competenza sulla base degli

indirizzi forniti dal PRT, assumendo come vincolo la programmazione sovraordinata di competenza regionale rispetto alla quale possono proporre alla regione eventuali rimodulazioni attinenti i servizi che interessano l'ATO di competenza;

- con la Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", viene regolamentato ed organizzato, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione Europea e in attuazione della disciplina statale, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra cui "i servizi di trasporto pubblico locale", stabilendo ed istituendo gli organi di governo di ATO, di cui al CAPO III, art. 17, in materia di trasporti regionale e locali, coincidenti con il territorio amministrativo delle Province e Città Metropolitana, per i servizi che non richiedono l'esercizio unitario regionale, riservando ai medesimi ambiti l'organizzazione la programmazione dei propri servizi nel rispetto delle prerogative assegnate alla regione dalla legislazione statale;

Il territorio servito dal TPL su gomma comprende sostanzialmente i 41 Comuni della Città Metropolitana oltre ad alcuni Comuni della Provincia di Barletta-Andria-Trani. I servizi di trasporto tra i diversi Comuni eseguiti dalle ditte consorziate avviene secondo il programma di esercizio allegato al contratto con il CO.TR.A.P..

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 16 della suddetta L.R. n. 18/2002 e ss. mm. e ii., ha affidato al CO.TR.A.P. di Bari, fino alla data del 31/12/2013, la gestione dei servizi di TPL di competenza, mediante sottoscrizione del contratto, iscritto al repertorio degli atti della Provincia di Bari al n. 48951 del 21/01/2005 e, successivamente, integrato con nuovi contratti aggiuntivi relativi alla classificazione di nuovi servizi minimi, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/2007, per sopravvenute nuove esigenze di pubblico trasporto, rep. n. 51010/2007, rep. n. 51244/2008, rep. n. 52488/2009 e rep. n. 52584/2010. A tutt'oggi i contratti con il predetto consorzio sono ancora in essere e ciò in quanto gli stessi sono stati prorogati prima per quattro anni e mezzo e dopo per altri due anni ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle nuove competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali di cui alla L.R. 20 agosto 2012 n. 24 ss.mm.ii. e successivamente, a causa della situazione emergenziale dovuta al virus COVID 19, sono state concesse proroghe, l'ultima delle quali era prevista fino al 31-12-2022, sulla scorta delle disposizioni regionali e statali. Il Consiglio Metropolitano nella seduta del 30-11-2022 con deliberazione n. 191, aderendo e condividendo le finalità espresse all'art. 24 del comma 5 bis di cui al D.L. n. 4/2022, convertito con la legge 28 marzo 2022 n. 25, ha disposto, applicando l'art. 4, par. 4, del Reg. CE n. 1370/2007, la proroga del Contratto di Servizio di Trasporto Pubblico

automobilistico rep. n. 48951 del 21/01/2005 e successivi atti integrativi, stipulato tra la Provincia di Bari, ora Città Metropolitana, e il Consorzio Trasporto Aziende Pugliesi, in sigla CO.TR.A.P., fino alla data del 31-12-2026. In esecuzione della predetta deliberazione, in data 12/04/2023, il Dirigente di questo Servizio alla suddetta data e il Presidente del consorzio CO.TR.A.P hanno firmato digitalmente il contratto di proroga rep. n. 59071 del 13/04/2023, valido fino al 31/12/2026.

I corrispettivi erogati per l'anno 2022 risultano pari a 10.711.301,82 oltre Iva al 10% ora vigente da revisionarsi annualmente conformemente al tasso di inflazione ISTAT registrato nell'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), così come indicato nell'art.24 comma 5 della legge Regione Puglia n.10/2009.

Per quanto attiene ai criteri tariffari la Legge Regionale 18/2002 disciplina all'art. 26 i "Principi generali in materia tariffaria" prevedendo ai cc. 1 e 2 quanto segue:

"1. La Giunta regionale stabilisce, sentite le rappresentanze regionali dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM, delle imprese di trasporto, delle organizzazioni sindacali confederali e federali del trasporto e delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio, le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e i prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani con l'obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l'integrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti.

2. Le basi tariffarie sono, di norma, incrementate annualmente applicando l'indice dell'inflazione reale".

I principali obblighi posti a carico del gestore possono essere così riassunti:

- In termini di investimenti:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, delle reti, degli impianti propri, in dotazione o in uso esclusivo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria del parco veicoli atta a garantire la sicurezza, pulizia, efficacia ed efficienza operativa;
3. Revisioni periodiche del parco veicoli prescritte dalla vigente normativa;
4. Obbligo di richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente con riferimento all'immissione in circolazione degli autobus da adibire al TPL;

- In termini di qualità dei servizi:

1. Adozione, nell'espletamento del servizio, dei procedimenti e delle misure necessarie per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;
2. Obbligo di provvedere all'informazione capillare e preventiva delle variazioni relative al programma d'esercizio e all'aggiornamento delle informazioni al Pubblico;

Per quanto attiene i costi dei servizi per gli utenti, il gestore adotta i titoli di viaggio di cui all'articolo 27 del Testo Unico della Regione Puglia. Si procede, pertanto ad adeguare ed adattare al sistema le relative tariffe in vigore, in

- coerenza con gli atti emanati in tal senso dalla Regione nel periodo di vigenza contrattuale. Il gestore è tenuto ad applicare le tariffe agevolate di cui all'articolo 30 T.U.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il gestore ha attivato un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi per la verifica dei livelli di qualità raggiunti e del rispetto degli standard minimi concordati contrattualmente. Le risultanze del monitoraggio vengono annualmente trasmesse all'Ente entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di svolgimento del servizio, su supporto informatico od anche in via telematica.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'impresa affidataria del servizio è il CONSORZIO TRASPORTI AZIENDE PUGLIESI, in sigla CO.TR.A.P., con sede in Bari, Via Bruno Buozzi, 36 - 70132 - C.F. e P.IVA 05959250720.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO 2021

	KM. DI PERCORRENZA	CORRISPETTIVI EROGATI AL GESTORE	BASE TARIFFARIA (€/KM)	RICAVI COMPESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE
CONTRATTO DI SERVIZIO	963.942	10.511.581,76	0,0722	2.265.926,55	221	NESSUNO
RISULTATI RAGGIUNTI	5.860.365	10.511.581,76	0,0722	2.265.926,55	221	NESSUNO
SCOSTAMENTO	103.577	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2022

	KM. DI PERCORRENZA	CORRISPETTIVO EROGATO AL GESTORE	BASE TARIFFARIA (€/KM)	RICAVI COMPESSI VI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE
CONTRATTO DI SERVIZIO	963.942	10.711.301,82	€ 0,07363	4.190.445,29	215	NESSUNO
RISULTATI RAGGIUNTI	5.881.041	10.711.301,82	€ 0,07363	4.190.445,29	215	NESSUNO
SCOSTAMENTO	113.928	0,00	€ 0,07363	0,00	0,00	

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Gestore ha adottato la carta dei servizi del Settore Trasporti, nei termini prescritti dalla normativa vigente di cui alla legge 273/95 e secondo lo schema generale di riferimento per il settore dei trasporti allegato al DPCM 30.12.1998. La carta dei servizi definisce gli standards di servizio da garantire all'utenza nei termini indicati e costituisce il riferimento principale per l'attività di sviluppo e monitoraggio della qualità erogata.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	SICUREZZA DEL VIAGGIO E TUTELA AMBIENTALE	COMFORT DEL VIAGGIO	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALLA CLIENTELA
CONTRATTO DI SERVIZIO	regolarità delle corse programmate	massima riduzione di qualsiasi rischio per la salute - riduzione emissioni nell'atmosfera	Aria condizionata su tutti gli automezzi - manutenzione periodica degli automezzi	Avvisi sui mezzi e nei punti vendita convenzionati
RISULTATI RAGGIUNTI	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
SCOSTAMENTO	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

CONTRATTO DI SERVIZIO	Rispetto di tutte le attività accessori e alla fornitura dei servizi es: Manutenzione ordinaria e straordinaria parco veicoli con le revisioni periodiche, ecc	Sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto - rispetto delle disposizioni dei CCNL del settore	Invio annuale attestazione avvenuto adempimento degli obblighi contributivi	Invio dati all'osservatorio di cui all'art.25 del T.U.	Istituzione contabilità separata	Rispetto programma di esercizio annuale	Nomina direttore di Esercizio in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale
RISULTATI RAGGIUNTI	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto	Obiettivo raggiunto
SCOSTAMENTO	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

6. VINCOLI

Il gestore si impegna a promuovere progetti di miglioramento delle infrastrutture con particolare riguardo a quelle a supporto dell'intermodalità, a realizzare gli investimenti, con particolare riguardo al rinnovo del materiale rotabile e tecnologia di controllo.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche effettuate il Trasporto Pubblico Locale risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Non sussistono grandi differenze tra i chilometri di percorrenza stabiliti contrattualmente e quelli di fatto percorsi. La società che gestisce il servizio attua un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 14001. L'ADOZIONE DI UN Sistema di Gestione Qualità e di un Sistema di Gestione Ambiente dimostra la volontà del Consorzio di garantire che la produzione dei servizi avvenga nella piena soddisfazione delle esigenze della clientela, che la gestione del proprio sistema avvenga nei massimi livelli di efficacia ed efficienza, che le prestazioni ambientali dei processi aziendali soddisfino

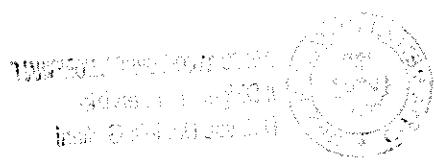
costantemente i requisiti di legge. Di recente la Direzione del CO.Tr.A.P. ha implementato la NORMA SA8000 investendo sul capitale umano quale risorsa strategica.

Il Dirigente

Cataldo Lastella

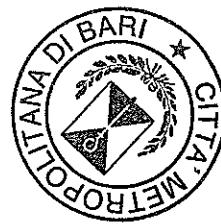
Ing.





2000

IL SEGRETARIO GENERALE



IL VICE SINDACO METROPOLITANO

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio on line della Città Metropolitana per quindici giorni consecutivi

dal 12 GEN 2024 al 27 GEN 2024 ex art.124, comma 1, del D. lgs 18/08/2000, n. 267.

Bari, li 12 GEN 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |
| | Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |

Bari, li 12 GEN 2024

IL SEGRETARIO GENERALE



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Daniela Giuliani

12 GEN 2024

D. Giuliani



Servizio Welfare - Controllo Fenomeni Discriminatori

Al Direttore Generale
Avv. Donato Susca

Al Dirigente del Servizio
Servizio Coordinamento, Razionalizzazione e
Controllo di Società, Enti ed Organismi partecipati.

Oggetto: Verifica andamento gestionale dei servizi pubblici locali ex art. 30 del D.lgs 201/2022.
Riscontro nota Prot. n. 98387 del 27.11.2023.

Si riscontra la nota prot. n. 98387 del 27.11.2023 di richiesta di Relazioni ex art. 30 del D.lgs 201/2022 relative al servizio di trasporto disabili e al servizio di assistenza specialistica scolastica.

Tali servizi si configurano quali servizi sociali diretti ad assicurare e riconoscere il diritto costituzionale all'educazione, istruzione e formazione degli alunni disabili e in quanto tali sono assicurati senza oneri a carico dei titolari in base alla legge quadro n. 104 del 05.02.1992 e successive integrazioni.

Si specifica, altresì, che i servizi di cui sopra sono gestiti dalla Città Metropolitana, in base ad una Convenzione, per conto e con risorse esclusive della Regione Puglia per cui non vengono utilizzate risorse di Bilancio.

Per quanto sopra sembrerebbero esclusi dal campo di applicazione dell'art. 30, comma, 1 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Tuttavia in conformità alla suddetta richiesta si inviano in allegato due relazioni relative alla ricognizione periodica.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Avv. Francesco Lombardo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Lombardo".

Sede Via Amendola n.189/B – 70126 Bari
tel. (080) 5412631

Mail: serviziopoliticalesociali@cittametropolitana.ba.it
Pec: politichesociali.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA RICOGNIZIONE PERIODICA - SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento è relativo alla ricognizione sul servizio di assistenza scolastica specialistica in favore degli studenti diversamente abili, audiolesi e videolesi frequentanti le scuole della Città Metropolitana di Bari, che si configura quale **servizio sociale privo di rilevanza economica**, disciplinato dalla L.104/92 e da normative successive tra cui dal D. Lgs. n. 66 del 2017, come modificato dal D. Lgs. n. 96 del 2019, caratterizzato dalla gratuità dell'accesso a garanzia del diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione.

In dottrina è riconosciuto che i servizi pubblici locali sono qualificati come servizi a rilevanza economica quando vengono gestiti con metodo imprenditoriale e la tariffa richiesta all'utente riesce a coprire i costi di gestione. Quando, invece, questo non avviene, perché il servizio viene erogato senza applicazione di alcuna tariffa e l'attività può svolgersi soltanto grazie ai trasferimenti operati dall'ente locale, allora, il servizio è qualificato come privo di rilevanza economica.

Per quanto sopra, si ritiene che il servizio di assistenza scolastica specialistica sia escluso dal campo di applicazione dell'art. 30, comma, 1 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Si provvede, comunque, ad una ricognizione riportando quanto richiesto dal suddetto decreto legislativo.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

Con L.R. Puglia n. 9 del 27/5/2016 sono state trasferite alla Regione e, dalla stessa esercitate, le funzioni amministrative già svolte dalle Province, relative all'assistenza specialistica degli alunni diversamente abili.

L'art. 2, comma 6 della medesima legge, stabilisce che dette funzioni vengono esercitate dalla Regione, in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle Province, secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, della L. R. 31/2015, previa stipula di apposita Convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per l'avvalimento, per il triennio 2021/2024, sottoscritta tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari il 13/07/2021, agli oneri per lo svolgimento delle attività in avvalimento si fa fronte con le risorse del bilancio regionale autonomo, nonché con le risorse nazionali stanziate con legge nazionale, in applicazione del comma 947 dell'art. 1 della l. n. 208/2015, come ripartite e assegnate per effetto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

L'assistenza scolastica specialistica è un servizio di affiancamento professionale mirato per studenti con disabilità diverse, audiolesi e videolesi, essenziale per garantire la piena realizzazione dell'integrazione scolastica e dell'inclusione delle persone con limitata autonomia, quale estrinsecazione del diritto allo studio, costituzionalmente sancito.

Viene svolto da educatori professionali, che intervengono in tutti gli ambiti formativi e scolastici, integrando - ma non sostituendo - il proprio lavoro con i collaboratori scolastici, che si occupano invece dell'assistenza di base (igiene personale e cambio) e gli insegnanti (di sostegno o di classe) che curano in particolare la didattica. Il servizio comprende una serie di funzioni, tra cui:

- promuovere l'inclusione scolastica e sociale, l'educazione degli alunni, favorendone l'esercizio del diritto allo studio e l'estrinsecarsi della propria personalità;
- effettuare una molteplicità di prestazioni ed interventi integrati, definiti nell'apposito progetto individualizzato di sostegno, funzionali all'implementazione del processo di apprendimento, allo sviluppo di adeguate capacità comunicativo relazionali e il decondizionamento dei limiti imposti dalla minorazione;
- facilitare negli allievi videolesi l'acquisizione di metodiche e tecniche di studio per disabili visivi e l'apprendimento all'utilizzo di ausili tiflo didattici;

Destinatari del servizio sono gli alunni residenti nei Comuni afferenti alla Città Metropolitana di Bari, in possesso dei requisiti ex art. 3, comma 3, L. 104/1992.

La richiesta per l'intervento dell'educatore va inoltrata dalla Scuola alla Città Metropolitana di Bari, entro il mese di febbraio/marzo di ogni anno, con l'elenco dei nominativi degli alunni interessati in possesso della certificazione medica attestante lo stato di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.104/92 e/o, per quanto riguarda gli alunni videolesi, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della L. 138/01.

Il servizio si svolge presso la sede scolastica dell'utente e durante l'orario scolastico; in alcuni casi, in considerazione di specifiche esigenze degli allievi audiolesi e videolesi, anche presso il domicilio dell'utente, previa intesa con il Dirigente Scolastico e nei limiti delle risorse disponibili, secondo le prescrizioni dell'Allegato tecnico alla Convenzione Regionale per l'avvalimento.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Servizio Welfare ha garantito il servizio di assistenza scolastica specialistica tramite una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per la conclusione di due Accordi Quadro (lotto 1: studenti diversamente abili affetti da patologie diverse; lotto 2: studenti audiolesi e videolesi) per la durata di due anni scolastici e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del DLgs. n. 50/2016.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di cui trattasi, la Città Metropolitana di Bari ritiene che lo stesso, fornito da Ditta specializzata in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione un ruolo fondamentale di indirizzo e controllo sulla gestione. Non disponendo in dotazione organica delle figure professionali necessarie per lo svolgimento dell'intero servizio in economia, da diversi anni tale servizio è gestito da questo Ente in forma esternalizzata (appalto).

B.1 Oggetto e durata del contratto.

Le prestazioni oggetto degli Accordi Quadro sono le seguenti:



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

grazione scolastica e dell'inclusione delle persone con limitata autonomia, quale estrinsecazione del diritto allo studio, costituzionalmente sancito.

Viene svolto da educatori professionali, che intervengono in tutti gli ambiti formativi e scolastici, integrando - ma non sostituendo - il proprio lavoro con i collaboratori scolastici, che si occupano invece dell'assistenza di base (igiene personale e cambio) e gli insegnanti (di sostegno o di classe) che curano in particolare la didattica. Il servizio comprende una serie di funzioni, tra cui:

- promuovere l'inclusione scolastica e sociale, l'educazione degli alunni, favorendone l'esercizio del diritto allo studio e l'estrinsecarsi della propria personalità;
- effettuare una molteplicità di prestazioni ed interventi integrati, definiti nell'apposito progetto individualizzato di sostegno, funzionali all'implementazione del processo di apprendimento, allo sviluppo di adeguate capacità comunicativo relazionali e il decondizionamento dei limiti imposti dalla minorazione;
- facilitare negli allievi videolesi l'acquisizione di metodiche e tecniche di studio per disabili visivi e l'apprendimento all'utilizzo di ausili tiflo didattici;

Destinatari del servizio sono gli alunni residenti nei Comuni afferenti alla Città Metropolitana di Bari, in possesso dei requisiti ex art. 3, comma 3, L. 104/1992.

La richiesta per l'intervento dell'educatore va inoltrata dalla Scuola alla Città Metropolitana di Bari, entro il mese di febbraio/marzo di ogni anno, con l'elenco dei nominativi degli alunni interessati in possesso della certificazione medica attestante lo stato di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.104/92 e/o, per quanto riguarda gli alunni videolesi, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della L. 138/01.

Il servizio si svolge presso la sede scolastica dell'utente e durante l'orario scolastico; in alcuni casi, in considerazione di specifiche esigenze degli allievi audiolesi e videolesi, anche presso il domicilio dell'utente, previa intesa con il Dirigente Scolastico e nei limiti delle risorse disponibili, secondo le prescrizioni dell'Allegato tecnico alla Convenzione Regionale per l'avvalimento.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Servizio Welfare ha garantito il servizio di assistenza scolastica specialistica tramite una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per la conclusione di due Accordi Quadro (lotto 1: studenti diversamente abili affetti da patologie diverse; lotto 2: studenti audiolesi e videolesi) per la durata di due anni scolastici e mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del DLgs. n. 50/2016.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di cui trattasi, la Città Metropolitana di Bari ritiene che lo stesso, fornito da Ditta specializzata in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione un ruolo fondamentale di indirizzo e controllo sulla gestione. Non disponendo in dotazione organica delle figure professionali necessarie per lo svolgimento dell'intero servizio in economia, da diversi anni tale servizio è gestito da questo Ente in forma esternalizzata (appalto).

B.1 Oggetto e durata del contratto.

Le prestazioni oggetto degli Accordi Quadro sono le seguenti:



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

- n. 504.900 ore di assistenza scolastica specialistica per circa 850 alunni diversamente abili affetti da patologie diverse (9 h settimanali pro capite) per l'intera durata dell'Accordo Quadro e, quindi, 252.450 ore per ciascuno dei due anni scolastici, ossia l.a.s. 2023/2024 e l.a.s. 2024/2025;

- n. 126.720 ore di assistenza scolastica specialistica per circa 160 alunni audiolesi e videolesi (12 h settimanali pro capite) per l'intera durata dell'Accordo Quadro e, quindi, 63.360 ore per ciascuno dei due anni scolastici, 2023/2024 e 2024/2025.

B.2 Valore complessivo e su base annua del servizio.

Per la determinazione del costo orario unitario posto a base di gara, si è fatto riferimento alle tabelle ministeriali del vigente CCNL per il personale delle cooperative sociali (2020), cat. D2 - € 20,22 più spese generali e utile per un totale di € 22,50 /ora+ IVA 5% per gli alunni diversamente abili (lotto 1) e 22,60 per gli audiolesi e videolesi (lotto 2).

Con determinazioni dirigenziali n. 5181 e 5187 del 26.09.2023 del Servizio Stazione Unica Appaltante è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria del servizio, rispettivamente, per il lotto 1 e per il lotto 2, al prezzo orario unitario, comprensivo di ogni onere e spesa a carico dell'aggiudicatario, pari come di seguito indicato

lotto	SERVIZIO	MONTE ORE COM- PLESSI- VO due anni scolastici	COSTO ORA- RIO UNITA- RIO	RIBASSO OFFER- TO	IMPORTO MAS- SIMO STIMATO DEL LOTTO (IVA ESCLUSA) due anni scolastici	IMPORTO MASSIMO STIMATO DEL LOTTO (IVA ESCLU- SA) un anno scolastico
1	ASSISTEN- ZA SPECIA- LISTICA PER ALUN- NI DIVER- SAMENTE ABILI AF- FETTI DA PATOLOGIE DIVERSE	h 504.900 (9 h. set- timanali pro capi- te)	€ 20,36	9,5%	€ 10.279.764,00	€ 5.139.882,00
2	ASSISTEN- ZA SPECIA- LISTICA PER ALUN- NI AUDIO- LESI E VI- DEOLESI	h 126.720 (12 h. setti- manali pro capite)	21,24	6%	€ 2.691.532,80	€ 1.341.936,00

B.3 Criteri tariffari.

Non viene applicata alcuna tariffa, trattandosi di servizio sociale privo di rilevanza economica che viene assicurato, nei limiti delle risorse disponibili dall'Ente , ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 66 del 2017, come modificato dal D. Lgs. n. 96 del 2019



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

B.4 Principali obblighi posti a carico del gestore.

Tra i principali obblighi posti a carico dell'affidatario vi sono:
con riferimento al personale

1. fornire all'Ente, prima dell'avvio delle attività, i nominativi e i recapiti telefonici del coordinatore, gli elenchi nominativi delle unità di personale con curriculum;
2. utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto il personale con i titoli e le professionalità richieste, cercando di assicurare la continuità educativa, l'eventuale preferenza di genere;
3. fornire, prima dell'inizio di ogni attività, il documento di programmazione della formazione e aggiornamento del personale spettante alla Ditta;

Con riferimento all'organizzazione del servizio la Ditta è obbligata a:

- a. rispettare i criteri e le modalità indicati nel progetto-offerta in merito a sostituzioni degli educatori e in particolare sostituirlo tempestivamente come indicato all'art. 14 "Assenza dell'operatore" il personale assente comunicando le sostituzioni provvisorie o definitive all'Ente;
- b. redigere una relazione trimestrale di monitoraggio sulle attività evidenziando punti di forza, criticità ed eventuali proposte migliorative;
- c. svolgere la prestazione con autonomia organizzativa e gestionale e ad armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, nel rispetto delle finalità indicate nei programmi elaborati dalla Città Metropolitana di Bari;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

C.1. Con determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, si è provveduto a nominare il RUP e il direttore dell'esecuzione del contratto per ciascun lotto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano il servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici della Città Metropolitana di Bari, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme, nonché di procedere alla verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

Al termine dell'esecuzione di ciascun contratto attuativo stipulato nell'ambito degli Accordi Quadro, il Direttore dell'Esecuzione attesta la regolarità dell'esecuzione del servizio, in coerenza con quanto stabilito dal documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni.

C.2 Cabina di Regia. L'aggiudicataria deve disporre almeno di una figura di coordinamento (oltre cinque operatori laureati) che provveda a tenere i contatti con la Città Metropolitana di Bari e con tutti gli educatori/assistanti e referenti scolastici e che costituirà l'interlocutore unico sia per la Città Metropolitana di Bari che per le Scuole e le famiglie.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Sul servizio sono effettuati periodici incontri di verifica fra la Cabina di regia e gli operatori.

La Ditta deve presentare almeno un monitoraggio trimestrale sull'andamento delle attività, e un monitoraggio annuale sul gradimento da parte degli utenti, evidenziando le criticità e le proposte migliorative.

La Ditta ha l'obbligo di prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese e dovrà dotare la struttura di appositi meccanismi di registrazione (es. registri) delle presenze in servizio, per consentire la verifica delle presenze da parte della Città Metropolitana di Bari al termine di ogni mese, e comunque quando da questa richiesto, fatta salva una proposta migliorativa. In caso di inadempienza degli operatori, la Città Metropolitana di Bari informa tempestivamente la Ditta appaltatrice affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari per un corretto assolvimento delle prestazioni e applica le penali previste dal Capitolato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con determinazioni dirigenziali n. 5181 e n. 5187 del 26.09.2023 del Servizio Stazione Unica Appaltante, si è provveduto alla aggiudicazione provvisoria del servizio di assistenza scolastica specialistica – lotto 1 e lotto 2 - in favore del “Consorzio Sanità e Servizi Integrati e di Welfare a.r.l. Società Cooperativa Sociale” (C.F./P.I.08752550726), con sede in Adelfia (BA), Via Grotta Papa Natale.

Nelle more della conclusione della procedura di gara, con determinazioni dirigenziali n. 5314/2023 e n. 5315/2023 è stata disposta l'esecuzione in via d'urgenza e sotto riserve di legge del servizio in relazione, rispettivamente, al lotto n. 1 e al lotto n. 2.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento al costo pro capite per utente nell'ultimo triennio, si evidenziano di seguito i dati registrati per le annualità 2021-2022 e 2023:

Lotto 1

Annualità	Spese di competenza del servizio	Entrate riscosse per contribuzioni e famiglie	N° utenti	Costo pro capite (spese medie-entrate medie/n° utenti medio)
2023	€ 5.139.882,00	0	850	



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

				<u>€ 6.046,92</u>
2022	€ 4.185.530,21	0	782	<u>€ 5.352,34</u>
2021	€ 3.801.941,72	0	720	<u>€ 5.280,47</u>
media	<u>4.375.784,64€</u>	0	<u>784</u>	<u>€ 5.559,91</u>

Lotto 2

Annualità	Spese di competenza del servizio	Entrate riscosse per contribuzione famiglie	N° utenti	Costo pro capite (spese medie-entrate medie/n° utenti medio)
2023	€1.341.936,0	0	160	<u>€ 8.387,10</u>
2022	€1.252.720,02	0	162	<u>€ 7.732,83</u>
2021	€ 1.118.130,95	0	151	<u>€ 7.404,84</u>
media	<u>€ 1.237.595,66</u>	0	<u>157</u>	<u>€ 7.841,59</u>

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete sono stati previsti degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Rispetto a tali indicatori, si evidenziano di seguito le misure e tempistiche adottate ed i risultati raggiunti:



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA			
Qualità contrattuale	Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'iscrizione al servizio avviene mediante compilazione della modulistica e le informazioni sono pubblicate su pagine dedicate al servizio sul sito istituzionale dell'Ente. Tutte le istanze (di accesso, variazione e cessazione del servizio) vengono istruite entro 30 giorni;	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Immediata	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di attivazione del servizio	Entro 10 giorni	100%	-
Tempo di risposta motivata a reclami	Entro 7 giorni	100%	-
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Entro 7 giorni	100%	-
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Non è previsto alcun pagamento	NO	-
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	controllo da parte del DEC sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio. Relazioni di monitoraggio	100%	-
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Approvazione scheda di rilevazione delle modalità esecutive del servizio	100%	-
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Interni all'azienda affidataria	-	-
Accessibilità utenti disabili	Art. 3 comma 3 L. 104/1992	100%	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	Non è applicata nessuna tariffa		-
Accessi riservati	Residenti sul territorio metropolitano	100%	-



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Inoltre, come previsto da Capitolato dell'appalto, al termine dell'anno scolastico sono sottoposti agli utenti dei questionari di gradimento direttamente dalla ditta affidataria del servizio e dal Servizio Welfare, dai cui report riassuntivi prodotti emerge un grado di soddisfazione dell'utenza complessivamente soddisfacente.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che il servizio è un servizio sociale gratuito e i relativi costi sono totalmente garantiti dalla Regione e dallo Stato, compresi i costi del personale della Città Metropolitana che vengono rimborsati annualmente alla stessa dalla Regione.

Il costo del servizio non impatta sul Bilancio in quanto non vengono utilizzate risorse dell'Ente; le risorse trasferite vengono introitate in apposito capitolo di bilancio cui corrisponde un capitolo di spesa.

Pertanto non è configurabile alcun utile per l'Ente in termini monetari.

La riconizzazione del servizio, tuttavia, pone in evidenza una criticità relativa alla fase di gestione delle domande di ammissione al servizio ad oggi presentate in modalità cartacea dalle famiglie agli Istituti scolastici per poi essere inoltrate da questi al Servizio Welfare.

Tale modalità comporta diversi inconvenienti. Ad esempio l'accessibilità dei dati sensibili da parte di più operatori – dipendenti degli Istituti scolastici e del servizio Welfare- con il rischio di attenuare la tutela e la segretezza degli stessi; inoltre, comporta una gestione parzialmente digitale della documentazione che, anche se trasmessa per posta elettronica, viene poi stampata per l'istruttoria.

Al riguardo sarebbe auspicabile eliminare il passaggio famiglie - Istituti scolastici e Istituti scolastici - Servizio Welfare e permettere un rapporto diretto tra le famiglie e il Servizio Welfare.

Tale obiettivo è perseguitabile mediante l'utilizzo di una piattaforma.

Tuttavia l'estensione del servizio ad una maggiore utenza di quanto avveniva in passato con un costo medio contenuto è senz'altro sinonimo di efficienza ed efficacia della gestione.

Il Dirigente
Avv. Francesco Lombardo



All.-N. 2

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RICOGNIZIONE PERIODICA – SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento è relativo alla ricognizione del servizio di trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana di Bari che si configura quale **servizio sociale** diretto ad assicurare e riconoscere il diritto costituzionale all'educazione, all'istruzione e formazione degli alunni disabili gravi ex art. 3 comma 3 della L.104/1992.

I servizi pubblici locali sono qualificati come servizi a rilevanza economica quando vengono gestiti con metodo imprenditoriale e la tariffa richiesta all'utente riesce a coprire, anche in parte, i costi di gestione; diversamente il servizio sociale di trasporto studenti disabili dovendo garantire il diritto costituzionale all'istruzione scolastica non viene considerato sotto il profilo finanziario.

E' un servizio gratuito in base alla Legge quadro n. 104 del 05.02.1992, e alle leggi regionali.

In attuazione dell'art. 2 della L.R. 9/2016, che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni relative al trasporto degli alunni disabili delle scuole medie superiori (lettera e) e, nello specifico, del comma 6 secondo il quale "*Le funzioni di cui al comma 1, (lettera e) vengono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari*", sono state stipulate Convenzione di Avvalimento tra la Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica scolastica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi.

Nel luglio 2021, da ultimo, è stata stipulata una Convenzione tra i due Enti della durata di tre anni con scadenza a luglio 2024. L'Allegato tecnico alla suddetta Convenzione disciplina le modalità di gestione del servizio e i criteri di ammissione.

Ogni anno la Regione approva una programmazione delle risorse destinate ai servizi gestiti in avvalimento dalla Città metropolitana e dalle Province utilizzando risorse proprie di bilancio e trasferimenti nazionali relativi alla non autosufficienza.

Per quanto sopra, sembrerebbe che il servizio trasporto scolastico per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado, gestito dalla Città metropolitana in avvalimento per conto e con risorse



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

esclusive della Regione, sia escluso dal campo di applicazione dell'art. 30, comma, 1 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Ad ogni buon fine si provvede, comunque, alla presente Ricognizione del servizio secondo quanto richiesto dalla nota del 27.11.2023 prot. n. 98387 prendendo in considerazione l'anno scolastico 2023/2024.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI.

Il servizio di trasporto scolastico disabili è gestito mediante appalto a ditta esterna in conformità alla Convenzione per l'avvalimento con la Regione Puglia e al suo Allegato tecnico, approvata con delibera di Consiglio della Città metropolitana n. 67 del 07.07.2021, e con l'utilizzazione di risorse trasferite in base ad una programmazione annuale ed è soggetto ad una rendicontazione annuale.

A seguito della conclusione del precedente contratto d'appalto, terminato in data 30/06/2023, nel mese di marzo si è indetta una nuova procedura di gara di appalto per l'anno scolastico 2023/2024. Con Det. Dir. n. 4670 del 05/09/2023 del Servizio Stazione Unica Appalti si è aggiudicata in via provvisoria la gara per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni diversamente abili; con Det. Dir. 4719 del 06/09/2023 del Servizio Welfare si è affidato il servizio in via d'urgenza alla Ditta "Autolinee Dover s.r.l. di Veccaro Cosimo" con sede a Noci, nelle more dell'aggiudicazione definitiva, che è intervenuta con Det. Dir. n. 5778 del 23.10.2023, e della stipula del relativo contratto non ancora avvenuta.

L'affidamento in via d'urgenza e sotto riserva di legge è stato necessario per garantire il servizio in concomitanza dell'inizio dell'anno scolastico e permettere agli studenti la frequenza alle lezioni. Il servizio consiste nella gestione del servizio di trasporto e di assistenza a bordo; in particolare nel prelievo giornaliero degli alunni disabili dalle rispettive abitazioni e/o dalle scuole e nell'accompagnamento presso le abitazioni e /o scuola; è articolato su sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato, ed è effettuato per fasce orarie distribuite tra le ore 7,00 e le ore 14,30; per i licei musicali il servizio è effettuato anche per le fasce orarie distribuite tra le ore 15,30 e le ore 18,30, secondo i calendari delle singole scuole.

Il servizio è garantito su tutto il territorio della Città metropolitana ossia in favore di 38 comuni oltre al comune capoluogo e in favore di 310 studenti disabili gravi ex art. 3 comma 3 della L.104/1992 mediante 29 mezzi idonei oltre 5 mezzi per particolari esigenze.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire lo svolgimento del servizio anche in casi di scioperi del proprio personale o di altri impedimenti di qualsiasi genere, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi della normativa vigente.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto, non è permesso, pertanto, l'accesso sugli automezzi a persone estranee al servizio, tranne a soggetti appositamente autorizzati dal competente Servizio, a tutela del minore.

A tutti gli alunni viene garantito il posto a sedere o in carrozzina trattandosi di mezzi idonei muniti di pedana.

L'impresa aggiudicataria assicura la presenza su ogni automezzo di personale accompagnatore, il quale provvede all'assistenza degli alunni a bordo e nelle fasi di discesa e salita presso le scuole e le abitazioni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio Welfare ha garantito il servizio di cui sopra attraverso l'affidamento in via d'urgenza, giusta Determinazione Dirigenziale n. 4719 del 06/09/2023 alla Ditta "Autolinee Dover s.r.l. di Veccaro Cosimo", il quale è obbligato ad assicurare il servizio, secondo i termini e le modalità previste dal Capitolato Tecnico d'Appalto e dell'offerta presentata, dal 21 settembre 2023 al 9 giugno 2024, e in ottemperanza delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di trasporto scolastico nonché delle modalità contenute nell'Allegato tecnico alla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il contratto non è stato ancora stipulato.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Nel capitolato è previsto un sistema per effettuare il monitoraggio e il controllo sul regolare svolgimento del servizio, sull'efficienza e sulla idoneità dei mezzi e sul comportamento degli operatori, nominando un Rup e un Direttore dell'Esecuzione che si avvale di un gruppo di lavoro.

Il Direttore dell'Esecuzione rilascia una attestazione di regolare esecuzione quando viene accertato, in base a delle verifiche positive, fatte attraverso una corrispondenza con le scuole di appartenenza degli studenti, che l'appaltatore ha completamente e regolarmente eseguito le prestazioni.

L'attestazione emessa a cadenza mensile rende possibile da parte del RUP la proposta di determina di liquidazione delle fatture al Dirigente.

La corrispondenza con le scuole rende possibile il monitoraggio mensile del servizio secondo le modalità indicate in Capitolato.

La Città Metropolitana effettua verifiche sulla soddisfazione degli utenti e delle famiglie e sulla puntuale osservanza delle previsioni del capitolato e della offerta.

A fine attività, infatti, vengono somministrati dei questionari di gradimento sia dalla Ditta che dal Servizio a campione che vengono resi e restituiti in forma anonima per permettere di incrociare i dati.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tanto al fine di prevedere dei correttivi nella gestione da parte della ditta affidataria. Infine a conclusione dell'attività è previsto il rilascio del certificato di verifica di conformità quando risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni previste in contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di trasporto scolastico studenti disabili è svolto attualmente dalla Ditta "Autolinee Dover s.r.l. di Veccaro Cosimo", con sede a Noci (BA) in via C. Battisti n. 11 a seguito di una procedura di gara a rilevanza europea secondo le previsioni del D. Lgs 50/2016 essendo stata indetta prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023. Negli atti di gara è stata prevista la possibilità di rinnovo del contratto per il successivo anno scolastico. La suddetta Ditta presenta le certificazioni di idoneità professionale nel settore del trasporto scolastico e del trasporto disabili.

Nell'anno 2021 il servizio è stato svolto dalla ditta "Donato Trasporti" con sede in Altamura appaltatrice del servizio a seguito di gara d'appalto a rilevanza europea. Il contratto è stato rinnovato per l'anno 2022 e nel corso dell'esecuzione si è provveduto ad una variante contrattuale nel rispetto del quinto d'obbligo per far fronte alle esigenze dei Licei musicali che hanno una programmazione delle lezioni in orari pomeridiani non considerate nell'anno precedente.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati riferiti agli anni 2021, 2022 e 2023 con riferimento al costo pro capite per utente, al fine di evidenziare l'andamento dei costi:

Annualità	Spese di competenza del servizio al netto di IVA	Entrate riscosse per contribuzione famiglie	N° utenti	Costo pro capite (spese medie-entrate medie/n°utenti medio)
2021	€ 979.614,00	€ 0	280	3.498,62
2022	€ 1.054.410,00	€ 0	289	3.648,47
2023	€ 1.179.100,00	€ 0	310	3.803,54
media	€ 1.071.041,33	€ 0	293	€ 3.655,43

L'aumento contenuto del costo del servizio registrato nel triennio è dovuto sostanzialmente al nuovo appalto del 2023 rispetto all'appalto indetto nel 2021, all'aumento degli studenti trasportati e



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI SCOLASTICO			
Qualità contrattuale	Benchmark	Risultati raggiunti	Scostamento
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'iscrizione al servizio avviene mediante compilazione della modulistica; le informazioni sono pubblicate su pagine dedicate sul sito istituzionale dell'Ente e comunicate agli utenti mediante gli Istituti Scolastici prima dell'indizione della gara. Tutte le istanze (di accesso, variazione e cessazione del servizio) vengono istruite dal Servizio Welfare e comunicate ai richiedenti ammessi; gli elenchi vengono condivisi con la ditta appaltatrice nominata responsabile del trattamento dei dati.		-
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Entro 3 giorni	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di attivazione del servizio	Entro 10 giorni	100%	-
Tempo di risposta motivata a reclami	Entro 5 giorni	100%	-
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	0		-
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Entro 5 giorni	100%	-
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Gratuito	Nessuna	-
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	controllo da parte del DEC sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio su base mensile. Relazioni di monitoraggio	100%	-



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

soprattutto al numero dei comuni serviti che sono passati rispettivamente da 280 a 310 studenti e da 35 a 39 comuni compreso il Comune di Bari.

La gestione del servizio non comporta un ricavo per l'Ente, trattandosi di un servizio reso in favore di studenti disabili gravi titolari di un corrispondente diritto all'istruzione e all'inclusione.

Non è stata ipotizzata l'adozione di apposite tariffe parametrata alle varie fasce reddituali a carico degli stessi né da parte della Regione Puglia, titolare del servizio, né da parte della Città metropolitana di Bari, che svolge lo stesso in avvalimento per conto del suddetto Ente.

Il costo del servizio è sostenuto con risorse derivanti da bilancio autonomo della Regione Puglia e da trasferimenti statali in favore della Regione che poi provvede al trasferimento in favore della Città metropolitana in base ad una ripartizione annuale che tiene conto delle esigenze e dai fabbisogni della stessa Città Metropolitana e delle Province emerse nell'anno precedente.

La Città Metropolitana non garantisce il servizio con proprie risorse ma con il proprio personale inquadrato nel Servizio Welfare e Controllo dei fenomeni discriminatori; tale costo viene rimborsato dalla Regione annualmente.

Il servizio è assicurato su istanza di parte nei limiti dell'organico e dei mezzi della ditta affidataria reso disponibile dall'Ente ausiliario attraverso la gara d'appalto.

Nell'ambito dei costi di gestione, non è possibile individuare dei "costi indiretti", in quanto quest'ultimi sono a carico della ditta affidataria del servizio e considerati nel calcolo complessivo della base di gara. Gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a Euro 0 (zero) in quanto le prestazioni oggetto del servizio si svolgono su mezzi di proprietà dell'aggiudicatario, ricoverati in rimessaggio privato, e, pertanto, non vi sono momenti di interferenza nella fase di ingresso ed uscita dei mezzi.

Il personale di guida ed assistenza a bordo è interno alla ditta affidataria ed i conseguenti oneri di sicurezza non sono a carico dell'Amministrazione.

Il costo del personale è stato calcolato nella base di gara tenendo conto delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 relative al CCNL autoferrotranvieri, parametro 140 per gli autisti e parametro 110 per gli assistenti di bordo, facendo una media del costo orario medio ivi previsto, come indicato con DD n. 1101 del 06.03.2023 di indizione di gara e di approvazione del capitolo.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete sono stati previsti degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Volendo applicare tali indicatori al servizio di cui trattasi, si evidenziano di seguito le misure e le tempistiche adottate ed i risultati raggiunti:



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Predisposizione di un piano di controlli periodici	Approvazione scheda di rilevazione delle modalità esecutive del servizio attraverso coinvolgimento delle scuole; utilizzazione di questionari a fine anno scolastico	100%	-
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Interni all'azienda affidataria	-	-
Accessibilità utenti disabili	Art. 3 comma 3 L. 104/1992	100%	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	Non è applicata nessuna tariffa		-
Accessi riservati	Disabili gravi residenti nei comuni del territorio metropolitano ex art. 3 comma 3 L.104/1992	100%	-

Nel corso dell'anno soprattutto nella fase iniziale di avvio del servizio si registrano disservizi e osservazioni su ritardi della presa in carico degli studenti segnalati dalle famiglie o dalle scuole che sono stati immediatamente contestati alla ditta aggiudicataria che li ha prontamente risolti con soddisfazione degli utenti e delle famiglie.

Al termine dell'anno scolastico sono previsti in favore delle famiglie e degli utenti dei questionari anonimi di gradimento somministrati sia direttamente dalla ditta affidataria del servizio sia da parte del Servizio Welfare. Per gli anni precedenti a quello in corso i questionari hanno comportato dei reports che hanno fatto emergere un grado di soddisfazione dell'utenza molto soddisfacente.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che il servizio di trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana di Bari è un servizio sociale gratuito e i relativi costi sono totalmente garantiti dalla Regione e dallo Stato, compresi i costi del personale della Città Metropolitana che vengono rimborsati annualmente alla stessa dalla Regione.

Il costo del servizio non impatta sul Bilancio in quanto non vengono utilizzate risorse dell'Ente; le risorse trasferite vengono introitate in apposito capitolo di bilancio cui corrisponde un capitolo di spesa.

Pertanto non è configurabile alcun utile per l'Ente in termini monetari.

La ricognizione del servizio, tuttavia, pone in evidenza una criticità relativa alla fase di gestione delle domande di ammissione al servizio ad oggi presentate in modalità cartacea dalle famiglie agli Istituti scolastici per poi essere inoltrate da questi al Servizio Welfare.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tale modalità comporta diversi inconvenienti. Ad esempio l'accessibilità dei dati sensibili da parte di più operatori – dipendenti degli Istituti scolastici e del servizio Welfare- con il rischio di attenuare la tutela e la segretezza degli stessi; inoltre, comporta una gestione parzialmente digitale della documentazione che, anche se trasmessa per posta elettronica, viene poi stampata per l'istruttoria.

Al riguardo sarebbe auspicabile eliminare il passaggio famiglie - Istituti scolastici e Istituti scolastici - Servizio Welfare e permettere un rapporto diretto tra le famiglie e il Servizio Welfare.

Tale obiettivo è perseguitabile mediante l'utilizzo di una piattaforma sulla quale le famiglie potrebbero operare utilizzando dei formati predefiniti per la domanda con allegazione della certificazione medica a comprova del diritto ad usufruire del servizio. La piattaforma digitale, inoltre, permetterebbe di acquisire in tempo reale i dati relativi al trasporto.

Tuttavia l'estensione del servizio ad una maggiore utenza e a un numero di comuni maggiore di quanto avveniva in passato con un costo medio contenuto è senz'altro sinonimo di efficienza ed efficacia della gestione.

Il Dirigente
Avv. Francesco Lombardo